

L'INIZIATIVA

Cuore, a Bergamo da tutta Europa

Giovani medici a lezione alla scuola del professor Lucio Parenzan

Studenti e docenti di tutta Europa, e non solo, a confronto su tecniche e studi cardiaci. Grazie a Humanitas Gavazzeni e all'associazione per la Formazione medica continua onlus, Villa Elios, in città, ha ospitato per una settimana il corso dell'Eacts (European association for cardio-thoracic Surgery). Tra i docenti, oltre ad alcuni medici di Humanitas Gavazzeni come il dottor Vincenzo Arena, responsabile del Dipartimento cardiologico e i due cardiocirurghi Piersilvio Gerometta e Alberto Repossini, nomi illustri della cardiocirurgia mondiale: il dottor Jarda Stark, autore di un importante trattato sulle malattie congenite, il dottor Ottavio Alfieri, che rappresenta la cardiocirurgia italiana nel mondo ed il portoghese Manuel Antunes. In prima linea per l'Eacts anche il professor Lucio Parenzan, direttore scientifico di Humanitas Gavazzeni, che si prodiga affinché le giovani generazioni di medici collaborino per lo sviluppo delle scienze mediche. «È la prima volta che vengo alla scuola di Bergamo e trovo questa esperienza fondamentale», afferma Sameh Said, medico di origine egiziana che sta

svolvendo la sua specializzazione in cardiocirurgia alla Mayo Clinic di Chicago. L'obiettivo dell'Eacts è quello di rendere il più omogeneo possibile il livello di competenze mediche tra medici di Paesi diversi, come sottolinea anche Jianming Wang. «Sono contento di poter vivere questa esperienza - spiega il medico cinese -, io lavoravo all'Hebei Children's Hospital nel reparto di Pediatric Cardiac Surgery. Li ho conosciuto il dottor Giancarlo Crupi, con il quale ora lavoro ai Riuniti di Bergamo». Said e Wang sono i primi due studenti extraeuropei che partecipano alla «settimana cardiaca» della scuola europea. Una settimana tra lezioni, dibattiti ed esercitazioni dal vivo. «Questa esperienza - spiega Valter Grossi, presidente dell'associazione per la Formazione medica continua onlus -, insieme con l'attività dell'International Heart School, è un fiore all'occhiello per Bergamo. In Villa Elios, grazie anche al sostegno di Comune e Provincia di Bergamo, Rotary Club, Bpu, Credito Bergamasco, Banca Intesa, Fondazione Italcementi, Fondazione Cariplo, Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus, Fondazione Sestini e altri soggetti privati continuiamo a formare decine di medici provenienti da tutto il mondo».



Gli studenti che hanno preso parte alla settimana di studi a Villa Elios

ZANICA

Cartelli e guida Il Parco del Morla muove i primi passi

Comincia a muovere i primi passi il Parco agricolo del Morla, 1.400 ettari che si estendono tra i Comuni di Zanica (capofila), Comun Nuovo e Levate, e finalizzato a tutelare e salvaguardare il territorio in un contesto agricolo, la cintura metropolitana a sud di Bergamo, sempre più sottoposta a pressioni insediative e infrastrutturali.

I tre Comuni hanno stilato un piano triennale di interventi sul parco, riconosciuto nel 2004 dalla Provincia che eroga un finanziamento, il quale spazia dal sostegno all'agricoltura, alla divulgazione e fruizione pubblica. «Già per quest'anno - spiega l'assessore all'Ecologia di Zanica Luca Gibellini - abbiamo previsto l'istituzione di un fondo finalizzato ad erogare contributi agli agricoltori presenti nel Parco che si rendono disponibili ad effettuare alcune attività di manutenzione, come l'irrigazione di aree oggetto di piantumazione, il mantenimento di siepi arboree, la raccolta di rifiuti. Questo fondo verrà alimentato per i prossimi tre anni dai nostri Comuni, che si attiveranno anche per ottenere ulteriori contributi».

Nelle prossime settimane, inoltre, saranno posizionati i primi cartelli per la segnaletica perimetrale del parco ed entro l'anno sarà stampata una guida sui percorsi ciclopedonali con l'indicazione di itinerari paesaggistici, naturalistici e storici, e allestita una mostra itinerante che raggiungerà scuole e comuni limitrofi. Ulteriori contributi sono stati previsti per quelle associazioni che organizzano attività ed iniziative in sintonia con la finalità del parco, come attività didattiche e piantumazioni. Per il 2007 il piano prevede, oltre ai finanziamenti, un sito Internet, nuovo materiale divulgativo, iniziative di educazione ambientale e concorsi fotografici, mentre per il 2008 la pubblicazione di un libro e l'allestimento di una sede per il parco. Sempre nell'arco del triennio è prevista la creazione di un percorso ciclopedonale che attraverserà tutto il parco, collegando i tre paesi e che rappresenterà la sua «spina dorsale» da cui si irradieranno i vari sentieri. «Quest'estate - continua Gibellini - faremo un ciclo di incontri con gli agricoltori per spiegare loro come questo parco non comporti alcun vincolo ma, al contrario, una serie di vantaggi in termini di contributi e di sviluppo dell'attività agricola».

Stefano Bani

Settimana di studi a Villa Elios. Per la prima volta presenti anche due studenti extracomunitari



Il Bicibus al debutto (foto Bedolli)

SANTA CATERINA

Il Bicibus fa il pieno di allegria

Grande festa a Santa Caterina e Redona all'insegna della bicicletta. Lo scorso weekend ha debuttato il «Bicibus 2006» nella doppia formula di «Andiamo a scuola in bicibus» e «Il Bicibus delle famiglie».

Il Bicibus si è messo in moto sabato con una discreta partecipazione di bambini e ragazzi. L'iniziativa si è conclusa con l'inaugurazione di alcune rastrelliere per le bici alle scuole medie Pettini e Codussi. Al taglio del nastro, oltre ai rispettivi dirigenti, hanno partecipato a Redona il presidente della 5ª Circo-

scrizione Sebastiano Sodu e, nel cortile della Codussi Angelo Enrico Rota, consigliere circoscrizionale e presidente del Comitato genitori dell'Alberico da Rosciate. Grande bicicletta anche domenica che ha coinvolto una cinquantina di ciclisti tra alunni, insegnanti, genitori e amici, in occasione del «Bicibus delle famiglie» e poi via verso l'Oasi di Seriate. Nel pomeriggio il rientro con la la tappa finale alla «Festa in strada» al Monterosso.

Teresa Capezuto

BERGAMO

Avis Villaggio Sposi «Servono i giovani»



Gli avisini del Villaggio degli Sposi premiati con le benemerenze per le donazioni

«Abbiamo bisogno dei giovani». È l'appello accorato che domenica è stato ripetuto più volte alla festa dell'Avis Villaggio Sposi nel ricordo del 46° di fondazione. Un appello lanciato inizialmente dal parroco don Achille Angioletti, che durante la Messa ha ricordato l'importanza della donazione di sangue. Lo ha fatto in un'occasione speciale: la Prima Comunione di Ernesto, un bambino del quartiere. E proprio la sua presenza e quella dei suoi piccoli amici ha offerto l'occasione per sottolineare la gratuità e la semplicità del dono degli avisini, due caratteristiche che nei bambini sono immediate. Dalla Messa alla festa con il pranzo, lo stesso concetto è stato ripreso dal dottor Tiziano Gamba, presidente dell'Avis provinciale, dal cavaliere Mario Rivola, presidente dell'Avis comunale, e da Giuseppe Fratus, presidente dell'Avis Villaggio Sposi. Negli ultimi anni, il gruppo locale ha subito una battuta d'arresto nelle iscrizioni, in particolare si è registrato un vuoto generazionale. «Dagli anni dell'entusiasmo quando per i giovani l'approdo nell'Avis era quasi naturale - ha sottolineato il presidente Fratus - si è passati a una fase di in-

differenza. Ma noi abbiamo bisogno dei giovani, i malati hanno bisogno di loro. E spero che il nostro appello non cada nel vuoto». La speranza è che qualche nuova leva possa nascere dall'impegno profuso dall'Avis nella festa dello sport in oratorio dove l'associazione ha voluto essere vicina ai giovani sponsorizzando il torneo di calcetto. Intanto i donatori continuano il loro gesto di generosità e domenica sono stati premiati. Ecco l'elenco delle benemerenze. Distintivo con fronda (75 donazioni): Giuseppe Camelia, Fermo Cattaneo, Giacomo Facheris, Claudio Maser ed Enrico Motterlini. Medaglia d'oro (50 donazioni): Bruno Bonassi, Marco Castelli, Pier Luigi Comi, Vanna Della Piana, Pier Angelo Ferrari, Annunzio Grisa, Maria Rota, Germano Sana, Amadeo Simonetti e Graziella Zaccaria. Medaglia d'argento (24 donazioni): Sara Carcano, Alberto Grippo, Emilio Lorenzi, Giovanna Paccanaro, Almarosa Pellucioni e Roberto Piazzini. Medaglia di bronzo (16 donazioni): Tiziano Gamba, Emilio Lorenzi, Luca Paravisi e Oliviero Pezzoli. Benemerente (8 donazioni): Nicola Urzetta e Gian Franco Vezzoli.

BREVI

Brusaporto, concerto in chiesa

Sabato con inizio alle 21 nella chiesa parrocchiale di Santa Margherita di Brusaporto si terrà un concerto in occasione degli anniversari di matrimonio. Il Quartetto d'archi Prélude (Paolo Artina, Elisabetta Magri ai violini, Graziano Spinnato alla viola, Antonio Papetti al violoncello con Maurizio Ranica al clavicembalo ed il soprano Elena Bertocchi) eseguirà musiche di Bach, Vivaldi e Mozart.

Stezzano, stasera il Consiglio

Stasera, alle 20, si riunisce il Consiglio comunale di Stezzano. Tra i punti all'ordine del giorno, l'approvazione del piano di lottizzazione «Rosi», la quinta variazione al bilancio di previsione e il regolamento per la disciplina dei referendum comunali.

Raduno dell'Unci a Treviso

Si terrà domenica alla Villa Benzi Zecchini di Caerano San Marco (Treviso), la riunione degli insigniti agli Ordini della Repubblica sul tema «Essere Cavaliere oggi», con la consegna del Premio della Bontà Unci città di Treviso. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi al presidente provinciale dell'Unci Marcello Annoni allo 035/259306.

Pedrengo, scooter in concorso

«Free Ride Liberi tutti» è lo slogan che accompagnerà fino al 10 giugno alla «Oldrati moto», concessionaria di Pedrengo di Piaggio, Vespa, e Gilera, quanti vorranno provare e magari vincere i nuovi modelli «Beverli 400» e «X8 400» della Piaggio. Provare una moto, fra le novità 2006, ritirare la cartolina e vincere lo scooter potrebbe quindi diventare realtà.

Torre Boldone, festa a scuola

Giochi, passatempi vecchi e nuovi, lavoretti brasiliani, laboratori di scacchi e ancora lezioni di ricamo e tecniche per imparare a giocare a bocce: sono solo alcuni degli ingredienti della festa in programma domani, venerdì e sabato alla scuola materna, alle elementari e alle medie di Torre Boldone. L'evento, realizzato con la collaborazione dell'assessorato alla Cultura del Comune, sostituisce di fatto la tradizionale festa di fine anno scolastico, trasformandola in un'occasione per parlare e riflettere sul tema della pace, filo conduttore del percorso scolastico degli alunni di Torre Boldone. «All'inizio dell'anno - spiega l'assessore Rosella Ferrari - avevo chiesto agli insegnanti di dedicare parte del loro tempo al tema della pace». Si inizia quindi domani e venerdì con l'esposizione dei disegni, delle bandierine, dei lavori e delle ricerche svolte durante l'anno, per proseguire sabato con giochi, passatempi e stand di una quindicina di associazioni; sabato uscirà anche l'attesissimo «Diario di viaggio», il giornalino scolastico dell'Istituto comprensivo di Torre Boldone.

BERGAMO

Film in mediateca Premiati i piccoli critici



Le premiazioni del «Piccolo critico» alla mediateca di via Bonomelli (foto Bedolli)

Critici si nasce o si diventa? Un po' l'una e un po' l'altra cosa, come s'è capito assistendo, alla mediateca provinciale di via Bonomelli, in città, alla premiazione del «Piccolo critico», ossia degli alunni, dalla scuola materna alle scuole medie, che hanno seguito le proiezioni «guidate» della rassegna promossa dalla Regione Lombardia «Arrivano i film» 2005-2006, partecipando poi al concorso collegato per scrivere le proprie impressioni sui film visti. Questi ragazzi la sanno già lunga quanto a idee e, certo, vedere i film che contano li aiuta a raffinare i loro giudizi. Per esempio, Niccolò Guazzato della quarta A della primaria Angelini di Almengo San Bartolomeo ha visto «Jona che visse nella balena», il film di Roberto Faenza sui campi di sterminio nazisti, e ha scritto: «Non posso dire quale parte del film mi abbia maggiormente attratto. Vedendo scorrere sullo schermo tanta sofferenza e tanto terrore sono rimasto sconvolto a tal punto che, in alcuni momenti, mi risultava

difficile tenere gli occhi puntati sullo schermo...». Giulia Bellini della terza B della media Libero Signorelli di Grumello del Monte scrive, dopo aver visto «Quando sei nato non puoi più nasconderti» di Marco Tullio Giordana: «Un film profondo, immediato, molto bello, che mi ha colpito e fatto aprire i miei occhi, come quelli di Sandro (il giovane protagonista salvato in mare da un immigrato), sul problema complesso che del film è l'argomento principale: l'immigrazione clandestina nel nostro Paese». Lorela Sina, stessa scuola, stessa classe, stesso film, osserva: «Tutto il film è stato stupendo e coinvolgente, in alcuni tratti mi sembrava di viverlo in prima persona...». Sono stati inoltre riconosciuti per le loro critiche... disegnatte fantasiosamente i piccoli Margherita Butti, Giacomo Frigerio, Camilla Burini, Nicolò Centurano della scuola dell'infanzia di Caprino Bergamasco. A mani vuote non sono rimasti neppure gli alunni della terza A di Valmorea (Pontida) e della prima C di

Grumello del Monte. I premi consistevano in corposi sacchetti offerti dalla Provincia contenenti di tutto un po', dai giochi ai supporti scolastici. A fare gli onori di casa, nella saletta della mediateca, festosamente gremita di garluli bimbi plaudenti (in principio si sono visti spezioni di cartoni quelli della Pixar di «Bug's Life», «Monster & Co.» «Alla ricerca di Nemo»), c'erano don Emilio Majer, direttore del Servizio assistenza sale, la professoressa Daniela Sestini, assistente alla nostra Università per il corso sul cinema, il «mago» del computer (ormai tutti i «cartoni» sono interamente generati al computer) Matteo Bertolotti. Diceva François Truffaut, che cominciò ad occuparsi seriamente (e sentimentalmente) di cinema quando aveva i calzoni corti: (il cinema) «È un miglioramento della vita, dà il potere straordinario di creare una vita parallela in cui gli elementi discordanti si armonizzano». Valga per i nostri «piccoli critici». Ad maiora!

Franco Colombo